

XII.

I COSTI DI TRANSAZIONE NEI MERCATI FINANZIARI RURALI: IL CASO DEL SUDAN

DALE W. ADAMS * e AHMED HUMEIDA AHMED **

1. INTRODUZIONE

Recenti ricerche nei PVS hanno evidenziato alti costi di transazione sia per i prestatori, sia per i prestatori, in differenti mercati finanziari rurali. Questi costi sono più alti di quelli rilevati fra gli intermediari finanziari che servono altri settori, in parte a causa della natura estensiva dell'agricoltura. Nella discussione che segue sosteneremo che i costi di transazione sono elevati perché i mercati finanziari rurali non sono efficienti. Crediamo infatti che i costi di transazione, misurati accuratamente, siano un barometro dell'efficienza globale del sistema finanziario e fungano anche da indicatori dell'influenza dei mercati finanziari sulla distribuzione del reddito e della ricchezza. A sostegno della nostra tesi riportiamo dati raccolti in due regioni del Sudan.

2. GENERALITÀ SUL CREDITO AGRARIO IN SUDAN

Il Sudan è un Paese vasto che dipende essenzialmente dall'agricoltura (95%) per procurarsi valuta estera, la quale fornisce buona parte del prodotto nazionale lordo (40%), occupa la maggioranza della sua popolazione (70%), nutre i suoi abitanti e fornisce le materie prime all'industria. Il settore pubblico è ampiamente e direttamente interessato all'agricoltura irrigua tramite

* Ohio State University.

** University of Khartoum.

dieci enti agricoli pubblici che operano su un'area complessiva superiore a 1,6 milioni di ettari. Questi enti hanno il controllo assoluto sulla produzione di cotone, di olio di ricino, di canna da zucchero e di frumento e un buon controllo su sesamo, arachidi, gomma arabica e sorgo. Il controllo comprende gli investimenti, i prezzi, la produzione e la commercializzazione dei prodotti.

Lo Stato influenza le attività agricole sia private che pubbliche anche attraverso i programmi creditizi. La *Bank of Sudan* (la banca centrale) e il Ministero delle Finanze e della Programmazione Economica finanziano gli enti agricoli pubblici, mentre la *Agricultural Bank of the Sudan* (ABS), alcune banche commerciali e altri istituti finanziari erogano credito ai produttori privati.

La Tabella 1 mostra il credito accordato dalla *Bank of Sudan* e l'andamento dei rimborsi di nove Enti nelle stagioni 1980/81, 1981/82 e 1982/83. Come si può notare, la percentuale dei mancati rimborsi rispetto al credito accordato agli Enti è stata circa del 50% per ogni periodo.

Nel luglio 1983 i crediti arretrati di questi Enti ammontavano a circa 111 milioni di dollari statunitensi; il 56% dei prestiti complessivi della banca centrale. La tabella evidenzia anche la

TABELLA 1

NUOVI PRESTITI A NOVE ENTI AGRICOLI PUBBLICI
DA PARTE DELLA BANK OF SUDAN 1980/81 - 1982/83

	ANNI		
	1980/81	1981/82	1982/83
Credito bancario*	131,4	84,8	76,7
Rimborsi*	63,9	42,8	44,9
Rimborsi (%)	48	50	59

* In milioni di dollari statunitensi.

Fonte: Bank of Sudan, current accounts department.

netta caduta del valore reale dei prestiti agli Enti durante questo periodo.

Le banche commerciali nazionalizzate, la *Cooperative Development Bank* e una banca islamica di recente istituzione concedono pochi prestiti agli agricoltori, indirizzando invece il loro credito verso le attività di importazione ed esportazione dove i profitti sono rapidi e sicuri. Anche se ufficialmente disapprovati, i mercanti informali *sheil* continuano ad essere la fonte principale di credito per molti agricoltori. Il sistema *sheil* consiste nel richiedere prestiti sotto forma di grano o inputs agricoli ai mercanti con rimborso, spesso in natura, al momento del raccolto.

La *Agricultural Bank of Sudan*, fondata nel 1958, attualmente conta 24 filiali e un capitale versato equivalente a 12,5 milioni di dollari USA. È stata la fonte principale del credito formale ai produttori privati nel Paese negli ultimi tre decenni, ma solo 3 delle sue filiali raccolgono depositi.

Oltre i produttori privati, essa finanzia le cooperative agricole, le associazioni dei contadini e singoli agricoltori nell'ambito di programmi statali e semi-statali coperti da garanzie adeguate. Come si può notare dalla Tabella 2, anche la ABS sta affrontando gravi problemi di morosità. L'ammontare dei prestiti in sofferenza al dicembre 1984 era più del 36% del saldo totale dei prestiti.

TABELLA 2

AGRICULTURAL BANK OF SUDAN PRESTITI SCOPERTI, AMMONTARE DEGLI ARRETRATI E LORO MATURAZIONE AL 31 DICEMBRE 1984

Regioni	Totale prestiti scoperti	Ammontare degli arretrati	Età degli arretrati per numero di anni			
			0-1	1-3	3-5	oltre 5
	in milioni di US		%			
Nord e Est	11,6	2,1	31	10	36	23
Centrale	18,9	5,6	23	40	9	28
Ovest e Sud	17,9	9,7	16	39	32	13
TOTALE	48,3	17,4	20	36	25	19

Fonte: Checchi and Company, Consultant Team Report preparato per la Agricultural Bank of Sudan, Khartoum, Sudan, 1985.

Questo dato supera il 50% in alcune regioni e il 90% in alcune filiali. Le informazioni sulla morosità nella Tabella 2 mostrano che i mancati rimborsi costituiscono un problema cronico per la ABS.

Il valore nominale dei nuovi prestiti agricoli della ABS ha avuto un andamento fluttuante. In termini reali, il valore dei nuovi prestiti erogati è caduto bruscamente a partire dal 1975, giungendo nel 1984 a meno di 20 milioni di dollari USA.

Inoltre, l'ABS ha indirizzato sempre più i suoi fondi verso il credito a breve termine (80% del volume totale del credito), e verso attività commerciali (50% dei suoi prestiti). Con le sue limitate risorse, la banca non era in grado di coprire più del 10% della domanda di credito da parte dei privati. Il capitale della banca si sta deteriorando a causa dei persistenti problemi nel recupero crediti e dell'erosione del capitale causata dall'inflazione. Il problema del recupero crediti si è aggravato negli ultimi anni a causa delle avverse condizioni atmosferiche, della guerra civile e della depressione economica che ha colpito gli agricoltori sudanesi.

Nella maggior parte delle iniziative la ABS sta incontrando difficoltà a sostenere lo sviluppo agricolo. I risultati insoddisfacenti dell'ABS sono evidenziati dall'andamento irregolare dell'offerta di nuovi prestiti all'agricoltura, dal diffuso fenomeno dell'insolvenza e dall'accorciamento della struttura delle scadenze dei suoi prestiti. Poiché l'ABS mobilita pochi depositi a risparmio, il flusso dei fondi da destinare al credito dipende dai rimborsi dei prestiti precedenti e da episodici afflussi di fondi esterni da parte dello Stato e di donatori esteri. I costi effettivi incontrati sia dalla banca, sia dai prestatori, sono indicatori del debole sostegno dell'ABS allo sviluppo agricolo.

Durante l'ultima parte del 1979 sono state raccolte informazioni su questi costi di transazione a mezzo di interviste sul campo in due regioni del Sudan, che rappresentano rispettivamente l'agricoltura non irrigua, tradizionale, e l'agricoltura irrigua e moderna. Filiali dell'ABS sono presenti in entrambe le aree: l'area di Dilling e quella di Wad Medani.

Le stime dei costi sostenuti dall'ABS sono basate su informazioni raccolte in queste due filiali, oltre a informazioni raccolte nella sede centrale di Khartoum. I dati sui costi sostenuti dai prestatori per ottenere credito provengono dalle interviste fatte a 60 agricoltori che avevano ottenuto credito dall'ABS nelle due zone. È stato inoltre approfondito lo studio di casi particolarmente rappresentativi che illustrano quali sono i passi che gli agricoltori devono compiere al fine di ottenere credito. A causa delle procedure standard usate dall'ABS per effettuare prestiti, queste ricerche specifiche sono abbastanza rappresentative dei problemi che la maggior parte degli agricoltori incontra quando ricorre alla ABS.

3. COSTI SOSTENUTI DAI PRESTATARI

Fino a poco tempo fa, ricercatori e politici hanno dedicato scarsa attenzione ai costi del credito non compresi nel tasso di interesse. Una recente ricerca ha indicato che questi costi possono essere relativamente alti, specialmente per clienti che non rientrano nelle preferenze di coloro che erogano il credito: nuovi aspiranti clienti, prestatori che offrono deboli garanzie collaterali, prestatori che richiedono importi relativamente piccoli e persone che hanno redditi instabili. Parecchi autori hanno concluso che la presenza di controlli sul tasso di interesse, di altre norme della pubblica disciplina del credito e di condizioni poste dai donatori determinano sia l'ammontare dei costi che l'allocazione dei medesimi tra i partecipanti ai mercati finanziari. Si è anche sostenuto che tassi di interesse di favore e altre norme incoraggiano gli intermediari a trasferire parte dei propri normali costi di transazione del credito sui clienti meno affidabili come strategia per razionare il credito a buon mercato.

La Tabella 3 mostra i diversi passi che un tipico cliente della Filiale di Wad Medani della ABS deve intraprendere per ottenere un prestito di media entità con scadenza a medio termine. L'agri-

TABELLA 3

ATTI NECESSARI PER OTTENERE UN CREDITO DI MEDIA ENTITÀ DALLA
FILIALE DI WAD MEDANI DELLA AGRICULTURAL BANK OF SUDAN, 1979

Requisiti	Autorità interessate
Moduli di domanda	Filiale di Wad Medani della ABS
Certificato di indagine	Autorità locale nel capoluogo
Certificato di valutazione della garanzia collaterale	Architetto privato
Fattura pro forma della pompa d'acqua	Rivenditore
Stima del costo di insediamento di un frutteto	Dipartimento orticolo del capoluogo
Stima del costo del fabbricato per la pompa ad acqua	Architetto privato
Mappa del luogo	Ingegnere civile privato
Contratto d'affitto	Autorità locale nel capoluogo
Registrazione della garanzia collaterale	Autorità locale nel capoluogo
Approvazione della deviazione d'acqua dal Nilo Azzurro	Ministero dell'Irrigazione
Certificato di reddito	Preparato dal cliente con l'aiuto di un funzionario addetto al prestito
Rapporto agrario	Scritto dal perito agrario della filiale dopo una visita in loco
Riassunto della domanda di prestito	Preparata dal funzionario addetto al prestito
Assicurazione della pompa per quattro anni	Compagnia privata di assicurazione
Bolli e tasse di bollo	Ufficio postale
Disimpegno della garanzia collaterale	Autorità locale nel capoluogo
Costo del trasporto per l'esecuzione dei compiti sopra evidenziati	(Venti viaggi)
Pasti e spese varie	
Costo di un viaggio a Khartoum	Autorizzazione al credito degli uffici centrali
Due viaggi per incassare il prestito e quattro per il rimborso	

Fonte: Risultati delle interviste a Wad Medani, 1979.

coltore preso in esame vive a circa 60 miglia dalla filiale, ha preso in prestito l'equivalente di 3.552 dollari statunitensi per un periodo di quattro anni allo scopo di installare una pompa per l'acqua, per impiantare un frutteto e per produrre una piccola quantità di foraggio. Ha rimborsato puntualmente il suo debito. Il costo tota-

le di transazione da lui sostenuto è ammontato a circa 500 dollari, che equivalgono pressappoco a due terzi dell'ammontare complessivo degli interessi. Quasi il 70% dei costi di transazione a carico dell'agricoltore sono imputabili a spese di trasporto e al costo opportunità dei 15 giorni che gli sono occorsi per sbrigare le pratiche necessarie al prestito e per fornire una adeguata garanzia collaterale al prestatore. Su base annuale, i costi effettivi totali del prestito ammontano al 16%.

Usando informazioni raccolte da altri agricoltori è stato possibile effettuare stime dei costi per i prestatori aventi differenti caratteristiche. La Tabella 4 riassume questa informazione per tre classi dimensionali di prestiti (piccolo, medio, grande) e per due tipi di prestatori (nuovi e già collaudati). Per semplificare l'analisi abbiamo preso in considerazione solo prestiti con una durata di quattro anni. Tutti i prestatori hanno pagato un tasso di interesse del 9% sulla somma ricevuta. Come si può desumere dalla Tabella, i nuovi prestatori hanno dovuto affrontare maggiori costi di transazione per unità monetaria del prestito ottenuto, e così il tasso effettivo sul prestito è variato in relazione diretta all'entità del prestito stesso.

I prestatori noti che hanno ottenuto prestiti consistenti hanno pagato un tasso effettivo del 12% sul credito ottenuto, mentre i piccoli clienti al loro primo prestito hanno pagato il 30%. Dal momento che una parte cospicua del costo iniziale del credito della ABS è fissa, indipendente dalla misura e dalla scadenza, i nuovi prestatori che chiedono piccoli prestiti a carattere stagionale affrontano costi effettivi del prestito abbondantemente superiori al 30% mostrato nella Tabella 4. I loro tassi sono simili a quelli cosiddetti esorbitanti richiesti dai prestatori informali.

I costi di transazione effettivi sostenuti dai prestatori aiutano anche a chiarire perché gli agricoltori sono incentivati a posporre il rimborso dei loro prestiti. Dal momento che l'ABS carica modeste penalità sugli interessi per i clienti morosi, i prestatori che differiscono il rimborso per parecchi anni riescono ad abbassare i costi reali annuali relativi al prestito precedentemente ottenuto.

TABELLA 4

COSTI DEL CREDITO PER DIVERSI PRESTATARI

Tipo di prestatario	Entità del prestito *	Interesse pagato alla ABS *	Costi totali di transazione *	Costi totali del prestito *	Tasso effettivo del prestito (%)
Piccolo, al 1° prestito	1.400	320	464	784	30
Piccolo, già cliente	1.400	320	438	758	28
Medio, al 1° prestito	3.540	798	506	1.304	16
Medio, già cliente	3.540	798	404	1.202	15
Grande, al 1° prestito	7.080	1.594	576	2.170	13
Grande, già cliente	7.080	1.594	370	1.964	12

* In dollari USA Fonte: risultati di una inchiesta basata su interviste a Wad Medani, 1979.

La Tabella 5 riassume le stime dei costi effettivi del prestito per coloro che lo rimborsano entro le scadenze pattuite, e per coloro che rimandano il rimborso rispettivamente di uno, di due o di tre anni. Come si può notare, i prestatari medi e quelli nuovi

TABELLA 5

TASSI EFFETTIVI SUL CREDITO PAGATI DA DIVERSI TIPI DI PRESTATARI IN DIVERSI PERIODI

Tipo di prestatario	Costi effettivi del credito (%)			
	Prestito rimborsato come previsto (4 anni)	Prestito rinegoziato per un anno	Prestito rinegoziato per due anni	Prestito rinegoziato per tre anni
Piccolo, al 1° prestito	30	24	18	18
Piccolo, già cliente	28	22	17	17
Medio, al 1° prestito	16	14	13	12
Medio, già cliente	15	13	12	12
Grande, al 1° prestito	13	13	11	10
Grande, già cliente	12	12	10	9

Fonte: risultati di una inchiesta basata su interviste a Wad Medani, 1979.

possono ridurre i loro costi reali del prestito dal 16% al 12% annuo se restituiscono il prestito con tre anni di ritardo.

Nonostante questa non sia la sola ragione per il ritardo nei rimborsi, l'estensione dei costi di transazione del credito su un periodo di tempo più lungo di quello previsto nel contratto è chiaramente un modo importante, per i prestatori, di compensare gli alti costi di transazione del credito. È soprattutto un comportamento razionale se i prestatori sono incerti sulla loro capacità di ottenere nuovi prestiti nel futuro prossimo, anche se quelli precedenti sono stati rimborsati puntualmente. Il paradosso di questa situazione è che i prestatori fanno aumentare i rischi di insolvenza proprio stando estremamente attenti ad erogare credito ed aumentando i costi di transazione a carico dei prestatori.

4. COSTI SOSTENUTI DAI PRESTATORI

Con le sue complicate procedure di prestito la ABS sta inavvertitamente trasferendo parte dei suoi costi normali di transazione ad alcuni dei suoi prestatori non privilegiati.

Di conseguenza, ci si potrebbe aspettare che la ABS sostenga costi di transazione relativamente bassi.

Un'analisi accurata dei costi effettivi di transazione in due filiali della ABS mostra che le cose non stanno così.

Nella Tabella 6 vengono fornite informazioni relative ai costi nella filiale di Wad Medani, riferiti ad anni rappresentativi compresi nel periodo dal 1965 al 1977. Sulla base di ipotesi prudenti, i costi contabili per i prestiti erogati nella filiale variavano da un minimo dell'11% nel 1968 ad un massimo del 34% nel 1965. Il costo contabile medio per il quinquennio preso in esame era pari al 17%, quasi il doppio del saggio di interesse (9% circa) che la ABS applicava sulla maggior parte dei suoi prestiti durante il periodo. Dati analoghi per la filiale di Dilling mostravano costi contabili per i prestiti anche superiori, compresi tra il 19% nel 1971 e il 43% nel 1974 (vedi Tabella 7).

TABELLA 6

COSTI CONTABILI E COSTI EFFETTIVI PER LA ABS,
FILIALE DI WAD MEDANI, 1965-1977

Costi	1965	1971	1977
Costi amministrativi globali per la Filiale*	12.568	24.455	55.540
Valore totale dei prestiti*	55.144	227.976	2.659.888
A.			
1. Costo amministrativo della Filiale %	23	9	2
2. Costo amministrativo dell'ufficio centrale %	4	6	6
3. Allocazione del premio al rischio %	4	8	1
4. Costo effettivo dei finanziamenti %	3	3	3
5. Costi contabili del credito	34	26	12
B.			
3a. Tasso di insolvenza %	11	22	10
3b. Costo opportunità dei fondi in % (a tassi di mercato)	7	7	10
Costi effettivi del prestito %	45	44	28
Variazioni dei prezzi %	2	26	17
Costo totale %	47	70	45

* In dollari statunitensi.

Fonte: Agricultural Bank of Sudan, Wad Medani Branch, 1965-77

I costi effettivi del credito sostenuti dalla ABS risultano molto più elevati se si aggiunge un premio adeguato per rischio di insolvenza, se viene applicato al denaro prestato un adeguato costo dei fondi e se è effettuato un aggiustamento per riflettere le variazioni del livello generale dei prezzi nell'economia. Nella filiale di Wad Medani questo tasso era pari al 70% nel 1971. Un tasso ancora maggiore è stato calcolato per la filiale di Dilling nel 1974 (vedi le Tabelle 6 e 7). Per la ABS erogare credito è stato molto costoso, sotto ogni punto di vista. È altrettanto costoso ottenere credito dal settore formale per la maggior parte dei nuovi prestatori che richiedono prestiti di importo ridotto. Si comprendono ora facilmente i motivi che spingono molti agricoltori in Sudan a rivolgersi a prestatori informali. Il credito informale implica bas-

sissimi costi di transazione per i prestatori, risultando quindi più conveniente rispetto al credito istituzionale.

TABELLA 7

COSTI CONTABILI E COSTI EFFETTIVI PER LA ABS,
FILIALE DI DILLING, 1971-1977

Costi	1971	1974	1977
Costi amministrativi globali per la Filiale*	6.495	29.771	68.060
Valore totale dei prestiti*	350.352	117.059	740.860
A.			
1. Costo amministrativo della Filiale %	2	25	9
2. Costo amministrativo dell'ufficio centrale %	6	8	7
3. Allocazione del premio al rischio %	8	7	1
4. Costo effettivo dei finanziamenti %	3	3	3
5. Costi contabili del credito	19	43	20
B.			
3a. Insolvenze reali %	22	18	10
3b. Tassi di mercato %	7	7	10
Costi effettivi del prestito %	37	58	36
Variazioni dei prezzi %	2	26	17
Costo totale %	39	84	53

* In dollari statunitensi.

Fonte: Agricultural Bank of Sudan, Dilling Branch, 1971-77

5. CONCLUSIONI

È utile paragonare i costi di transazione congiunti che prestatori e prestatori affrontano portando a termine le transazioni finanziarie all'attrito nel motore di cui si preoccupano i meccanici. Se un motore è progettato male, imperfettamente bilanciato o non riceve una lubrificazione adeguata, genera notevole attrito e calore. Maggiore è l'attrito, minore l'efficienza del motore. Gli eccessivi costi di transazione incontrati nei mercati finanziari rurali di paesi come il Sudan sono un indicatore concreto della quantità dell'attrito che esiste in questi sistemi e costituiscono

anche una concisa misura dell'efficienza con la quale funziona il sistema. Questi costi sono relativamente semplici da misurare, e un'analisi delle loro origini può fornire utili suggerimenti su come migliorare l'efficienza complessiva di questi mercati. Tradizionalmente, quando i policy makers volevano giudicare se un programma di credito funzionava bene, di solito richiedevano dati sull'impatto del programma al livello del prestatario in termini di inputs moderni addizionali usati e di incrementi produttivi.

Indubbiamente, è difficile e costoso da valutare l'impatto del credito in agricoltura. A nostro parere potrebbero essere strumenti di valutazione più efficaci i costi che questi programmi impongono ai partecipanti per il processo di intermediazione finanziaria.

Perché ci sono costi di transazione per la ABS e i prestatori così alti? Sfortunatamente, in Sudan non è stato effettuato un lavoro accurato su queste tematiche e non si possono perciò fornire risposte certe. Ricerche effettuate in altri PVS suggeriscono comunque alcune possibili risposte.

Chiaramente, la ABS trova difficoltà a sostenere ed espandere il suo volume di credito per realizzare economie di scala.

Ciò è dovuto almeno a quattro fattori principali. Primo, le politiche statali, più i capricci della natura, causano problemi di rimborso dei prestiti a molti agricoltori sudanesi che hanno bassi redditi e scarse possibilità di investimenti alternativi ad alto profitto. Questi fattori limitano seriamente il volume della domanda di credito affidabile presso la ABS. Secondo, l'andamento insoddisfacente dei rimborsi riduce l'ammontare dei finanziamenti che la ABS può riciclare in nuovi prestiti. Terzo, il differenziale negativo molto ampio tra ciò che la ABS carica ai prestatori sotto forma di interessi sui prestiti e il costo sostenuto dalla ABS per fornire questi stessi prestiti porta la ABS a ricorrere continuamente alla propria riserva di fondi destinati al credito per coprire il costo delle operazioni. Ciò, combinato con l'inflazione, il cui tasso generalmente supera il saggio di interesse nominale sui prestiti, significa che il valore reale e nominale della sua riserva di

fondi destinati al credito è sostanzialmente eroso ogni anno. La ABS è ben lungi dall'essere autosufficiente e deve ricevere costantemente nuovi finanziamenti da donatori o dallo Stato per tenere aperti i propri sportelli. In senso più ampio, la ABS è un distributore al dettaglio di finanziamenti esterni più che essere un intermediario finanziario autosufficiente. Quarto, la ABS mobilita pochi depositi volontari. Ciò rende necessario cercare continuamente finanziamenti esterni che di solito sono accompagnati da pesanti vincoli amministrativi o da restrizioni di carattere politico. Entrambi questi fattori provocano considerevoli incrementi nei costi operativi della ABS.

Perché molti prestatori della ABS devono affrontare alti costi di transazione? Ogni prestatore che deve soddisfare una domanda eccessiva di finanziamenti a tassi agevolati cercherà di scoraggiare i clienti meno affidabili chiedendo loro di affrontare pesanti incombenze. Non è nell'interesse del prestatore modernizzare le procedure per ridurre i costi di transazione dei prestatori meno affidabili. Infatti, dove possibile, un prestatore razionale sposterà anche molti dei propri costi collegati all'erogazione del credito sul cliente meno affidabile. Ciò vale soprattutto quando il prestatore si muove su un terreno finanziario malfermo e sta pagando pesanti costi di transazione del credito. Senza un considerevole aumento del volume dei fondi disponibili per il credito o un sostanziale aumento nei tassi di interesse caricati sui prestiti in modo da scoraggiare i clienti privilegiati dal ricorrere eccessivamente al credito bancario, i prestatori come la ABS non hanno che uno scarso o inesistente incentivo per innovare e ridurre i costi di transazione che impongono ai prestatori meno affidabili.

Mentre questo tipo di credito non può sollecitare lo sviluppo rurale, un mercato finanziario rurale efficiente può al contrario avere un ruolo importante nel sostenere il cambiamento tecnologico, nel facilitare gli investimenti, nel permettere una distribuzione delle risorse più efficiente nelle aree rurali, nel fornire alternative di risparmio convenienti per coloro che dispongono di fondi in eccesso. Un sistema finanziario come quello del Sudan,

strettamente frenato da rigidi controlli sui tassi di interesse, non riesce minimamente ad adempiere a queste importanti funzioni, ed inoltre ha un impatto negativo sulla distribuzione del reddito e della ricchezza. Un mercato finanziario represso non offre convenienti opportunità di risparmio nelle aree rurali e ciò è molto più dannoso per i poveri che per i ricchi. Inoltre, un mercato finanziario represso finisce col concentrare molti dei prestiti agevolati nelle mani dei più abbienti. Coloro che, disponendo di bassi redditi, riescono ad ottenere prestiti formali, trovano che il costo del credito supera di gran lunga i costi sostenuti dai ricchi, nonostante i tassi di interesse nominali possano essere identici.

Le politiche dei tassi di interesse in Sudan hanno una rilevante responsabilità per gli eccessivi costi di transazione nei mercati finanziari e per l'atrofia della ABS; tali politiche quindi finiscono per fornire servizi finanziari formali molto limitati e costosi per i contadini meno abbienti. Sarà molto difficile per la ABS diventare autosufficiente e fornire un contributo maggiore allo sviluppo agricolo senza cambiamenti sostanziali delle attuali politiche del credito.

Noi crediamo che riduzioni nei costi di transazione sia per i prestatori, sia per i prestatori, debbano assumere valore segnaletico dell'efficienza dei mercati finanziari sudanesi.